



A Tutti i Responsabili UIL – BAC  
Alle R.S.U.  
A Tutti i lavoratori  
**LORO SEDI**

### **UTILIZZAZIONE E PAGAMENTO DEL F.U.A.**

Le OO.SS. confederali hanno chiesto preliminarmente chiarimenti sulla voce che circola per cui la parte variabile del F.U.A. dei Ministeri, compreso il MiBACT, sarebbe utilizzata dalla Presidenza del Consiglio per formare un fondo spese straordinarie (i rimborsi del blocco pensioni). In tale gravissima ipotesi avvieremmo immediatamente la procedura per giungere a un primo sciopero di ferma protesta contro l'ipotesi del tutto inaccettabile dell'espropriazione del salario accessorio dei lavoratori. Sul punto specifico l'Amministrazione ha dichiarato di non aver avuto ancora conferme né smentite.

Per quanto riguarda il pagamento del FUA 2014 (parte residua per 9,5 milioni) e 2015 (49,58 milioni), il direttore generale del bilancio D'Angeli ha riferito che i ritardi nelle risposte degli organi di autorizzazione (Funzione Pubblica) e controllo (Uff. C.le di Bilancio) ai chiarimenti da essi richiesti hanno fatto sì che entrambi saranno plausibilmente pagati non prima di settembre, non essendoci più il tempo sufficiente per il pagamento ad agosto.

Il Capo di Gabinetto prof. D'Andrea ha riferito che è stato organizzato un incontro politico in cui ha rappresentato al suo collega del MEF l'inadeguatezza del fondo FUA del MiBACT e la lentezza delle modalità di pagamento, ma su quest'ultimo solo punto ha ottenuto vaghe promesse di accelerare le procedure, finora non realizzatesi, malgrado una lettera in merito anche del Ministro Franceschini. Ha annunciato che sull'entità economica complessiva dovrebbe esserci qualche apertura nella prossima legge di stabilità.

Le OO.SS. hanno dichiarato che il ripetersi e ampliarsi dei gravi ritardi in questi pagamenti non sono più accettabili e hanno chiesto che il tema sia posto all'attenzione del Ministro nel prossimo incontro in modo da individuare una norma legislativa da inserire nella legge di stabilità 2016 che consenta al MiBACT il pagamento tempestivo e regolare dell'accessorio durante l'anno, come è previsto da simili norme per altre categorie di personale statale per le quali ha analoga rilevanza funzionale.

### **RISPETTO DEGLI ACCORDI**

Come UIL abbiamo chiesto tra l'altro il rispetto degli accordi che vengono presi al tavolo nazionale. Non è possibile infatti che a livello decentrato non venga rispettato quanto sottoscritto a con l'Amministrazione Centrale. In particolare l'Amministrazione ci aveva confermato che per gli accordi di livello locale sui progetti di produttività non era necessario l'invio all'UCB né alle Ragionerie Territoriali dello Stato. Su questo tra l'altro avevamo chiesto all'Amministrazione la pubblicazione di una circolare a chiarimento per i vari Uffici. Oggi assistiamo invece che in alcune regioni si chiede l'invio di detti accordi agli organi di controllo. Per questo abbiamo chiesto all'Amministrazione di voler verificare chi in periferia non rispetta gli accordi e le indicazioni centrali e che gli eventuali danni al personale che ne dovessero derivare siano da imputare a quei dirigenti.

## **STATO DI AGITAZIONE – FISSATO INCONTRO COL MINISTRO**

Preliminarmente alla discussione sugli organici le OO.SS. confederali hanno ricordato che hanno proclamato lo stato di agitazione - per il quale abbiamo concordato con CGIL e CISL una giornata di mobilitazione nazionale il 24 luglio e di cui alleghiamo il comunicato unitario - e sospeso la partecipazione al tavolo tecnico sugli organici, oltre che per la mancata soluzione della tempestività del pagamento FUA come sopra esposto e **lo scorrimento delle graduatorie dei passaggi d'area**, anche per chiedere il monitoraggio sullo stato di attuazione della riforma, sulle relazioni sindacali e in particolare sui comportamenti unilaterali di alcuni dirigenti di assegnazione e spostamento di personale in violazione della circolare 93 della DGO e infine per chiedere la fissazione di un incontro col Ministro per la discussione di questi importanti temi di valenza anche politica e che richiedono risposte precise e decisioni di vertice, nonché soluzioni legislative.

Il Prof. D'Andrea ha annunciato che l'incontro delle OO.SS. col Ministro è fissato per il prossimo giovedì 23 luglio.

## **ORGANICI**

Le OO.SS. hanno contestato l'incompletezza dei dati finora presentati (mancano le proposte di organico per istituto di alcuni settori come archivi e biblioteche e delle direzioni generali) e l'inesattezza dei dati relativi a non pochi istituti in quanto forniti come dati aggregati. Il consigliere del Ministro prof. Benzia, che ne sta curando la redazione, ha dichiarato di aver avuto risposte solo dal 50% degli istituti sulla esatta situazione dell'organico locale esistente, ma ha garantito che entro una settimana sarà terminata la bozza di prima determinazione provvisoria degli organici (che dovrebbe essere emanata con decreto ministeriale il 31 luglio), sulla quale dovrà avviarsi un confronto tecnico più approfondito con le OO.SS. per una sua revisione definitiva più esatta e più adeguata alle esigenze e alle realtà lavorative e professionali del Ministero, per il rilevamento delle quali, come per quello dei carichi di lavoro, ancora si incontrano difficoltà di individuazione e scelta di criteri metodologici omogenei fra le varie realtà periferiche. Noi abbiamo ripetuto la richiesta che si elabori anche la statistica del numero di dipendenti per età anagrafica, rilevante per le età più prossime ai termini del pensionamento di vecchiaia per programmare più esattamente il fabbisogno sostitutivo nei prossimi anni. Dati i tempi ristretti, abbiamo anche sollecitato una consegna dei dati completi con un adeguato margine di tempo per predisporre osservazioni, mentre ci siamo impegnati a consegnare entro la prossima settimana le proposte complete di organici concertate unitariamente con le altre OO.SS. per istituto e regione, area e profilo professionale, da confrontare, specialmente nelle aree più critiche, preventivamente con quelle che sta predisponendo la commissione coordinata dal prof. Benzia.

Sulla base di queste indicazioni abbiamo accettato di proseguire i lavori del tavolo tecnico sugli organici il cui ultimo incontro è stato fissato per il prossimo 27 luglio. Il 30 luglio il tavolo politico valuterà la bozza del decreto organici con tabelle allegate; il passaggio successivo, che dovrebbe concludersi nel giro di qualche giorno, è la firma del Ministro sul Decreto Organici.

L'amministrazione ha poi fornito alcune informazioni importanti su diverse tematiche:

## **I DIRIGENTI NEO ASSUNTI**

I contratti dei dirigenti neo assunti sono stati tutti registrati dagli organi di controllo e siamo in attesa dell'attribuzione delle risorse da parte del Ministro che permetterà finalmente di coprire i posti vacanti dei Segretariati Regionali della Sardegna e della Basilicata nonché della Direzione del Polo museale della Calabria e delle Soprintendenze BeAP del Friuli, di Lecce e di Cagliari.

Sono inoltre in preparazione gli interpelli per la copertura di n. 3 sedi di Segretariato Regionale, a breve scoperte per il prossimo pensionamento degli attuali titolari.

## **PERSONALE IN COMANDO DAL MIUR. PARTITO IL RINNOVO**

A seguito della pubblicazione della Legge n. 107 del 2015 (cd Buona Scuola), l'Amministrazione ha dato avvio alla procedura di rinnovo del comando per un anno del Personale, che ne abbia fatto richiesta, in servizio presso gli Istituti Mibact.

Su questo dobbiamo dare atto all'Amministrazione Centrale che si è immediatamente attivata per la risoluzione del problema in attesa della stabilizzazione di detto personale.

## **PASSAGGI ORIZZONTALI**

L'Amministrazione sta proseguendo la valutazione della documentazione, allegata alle richieste, chiedendo ove necessario alcune integrazioni; in generale, la procedura sembra procedere senza difficoltà.

Qualche problema si è invece riscontrato nella III Area, in quanto l'Amministrazione, sulla base della normativa vigente sta richiedendo, a coloro che hanno fatto domanda di passaggio orizzontale per alcuni profili professionali, il possesso dei requisiti previsti per l'accesso dall'esterno. Su questo punto abbiamo osservato come il problema, che nasce dal ritardo dell'Amministrazione con cui procede alla regolarizzazione dei passaggi orizzontali, necessità di un ulteriore approfondimento per la ricerca a breve di una possibile soluzione.

Abbiamo inoltre ribadito la necessità di definire la partita prima degli interpellati al personale per la copertura degli uffici di nuova costituzione e rinnovato la necessità di trovare una soluzione per le tre regioni, Lazio, Campania e Toscana, che presentano il fenomeno più esteso.

## **ASSUNZIONI OBBLIGATORIE CATEGORIE PROTETTE**

L'Amministrazione ha comunicato di aver avviato le procedure per le assunzioni obbligatorie, informazione e distribuzione dei posti già diffusa in rpv per n. 10 operatori vigilanza e che sta predisponendo l'avvio della procedura per n. 3 centralinisti. Queste assunzioni, rivolte alle categorie protette, sono state autorizzate con procedura di concerto con il Ministero del Lavoro.

## **COPERTURA DEL MEF FABBISOGNI ASSUNZIONALI**

L'Amministrazione ha poi comunicato di aver ricevuto dal MEF l'asseverazione per poco più di 2 Milioni di euro per la copertura dei fabbisogni assunzionali in virtù del turnover.

## **PAUSA PRANZO**

Abbiamo sollevato, infine, il problema della obbligatorietà di effettuazione della pausa pranzo, in vigore di orario di lavoro superiore alle 6 ore, ribadito recentemente da una circolare ministeriale; abbiamo, infatti, fatto rilevare come siano molti gli enti pubblici, tra cui gli Istituti del Mef, in cui continua la prassi dell'autorizzazione, nei casi documentati, a non effettuare la pausa per gravi necessità. L'amministrazione ci ha ribadito che, a seguito delle numerose richieste di chiarimento e di intervento da parte della periferia è dovuta intervenire con una circolare inviata a tutti gli Uffici e che in base alla legislazione vigente non ci sono molti margini per modificare il fatto che dopo 6 ore di lavoro sia obbligatorio la pausa di almeno mezz'ora, Anche in questo caso tuttavia ci siamo riservati l'approfondimento.

Il Segretario Nazionale  
Enzo Feliciani





## **24 LUGLIO : GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE LAVORATORI MIBACT**

**La valorizzazione e il rilancio dei beni culturali passano attraverso la  
la professionalità dei lavoratori,  
senza tagli al salario accessorio e ritardi nei pagamenti**

Da troppi anni i lavoratori del MIBACT scontano ritardi inaccettabili causati da atteggiamenti dilatori e incomprensibili, pur in presenza di semplificazioni amministrative annunciate per i pagamenti dovuti sulle maggiori prestazioni effettuate.

Quella del MEF è una prassi costante dedita alla pratica del rito del rinvio delle operazioni contabili.

Ogni anno, da ormai 15 anni, con accordi di produttività, gli stessi lavoratori garantiscono la fruizione del patrimonio culturale in gestione statale per 11 ore al giorno e per 362 giorni l'anno. Tale presenza ha prodotto e produce quotidianamente un aumento esponenziale del flusso di visitatori -e relative entrate- ai nostri siti, flusso facilmente verificabile nelle statistiche ufficiali. Ciò nonostante, pur in presenza di prestazioni certe e verificabili di produttività, i lavoratori hanno dovuto subire una costante campagna di denigrazione pubblica, spesso ispirata dagli stessi esponenti della classe politica che, scientemente, pensano di frantumare o fiaccare la tenuta del servizio pubblico.

Non si placa ancora la tendenza a porre in essere manovre subdole per praticare ulteriori tagli al salario accessorio, anche a fronte della recente pronuncia dell'incostituzionale blocco del rinnovo dei contratti protratto per troppi anni.

**È GIUNTO IL MOMENTO DI DIRE BASTA!**

**IL GIORNO 24 LUGLIO DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00 E' INDETTA UNA GIORNATA NAZIONALE DI MOBILITAZIONE IN DIFESA DEI DIRITTI CONTRATTUALI E DEL LAVORO NEI BENI CULTURALI. IN QUESTA GIORNATA SARANNO PROGRAMMATI DEI SIT IN DI FRONTE AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DI FRONTE ALLE RAGIONERIE TERRITORIALI DELLE CITTA' CAPOLUOGO DI REGIONE PER PROTESTARE CONTRO GLI INACCETTABILI RITARDI NEI PAGAMENTI E IN DIFESA DELLA DIGNITA' DEL LAVORO PUBBLICO AL SERVIZIO DEI CITTADINI!  
VI INVITIAMO A PARTECIPARE NUMEROSI**